

TESTO DELLA DICHIARAZIONE
(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)
sull'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui all'art. 20, comma 1
del D.lgs 8 aprile 2013, n. 39 modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98

Il sottoscritto **Ettore Riccardo Foti** consapevole che a sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni d'inconferibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, di cui ho preso visione.

In particolare, ai fini delle **cause d'inconferibilità** dichiara:

- di non avere riportato condanne, anche con sentenze non passate in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non trovarsi nelle cause d'inconferibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi nelle cause d'inconferibilità di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 39/2013.

SI IMPEGNA

ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di inconferibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Palermo lì, 18.03.2018

F.to Ettore Riccardo Foti